



CONCORSO INTERNAZIONALE “MARISA CERRUTI” PER LA COMUNICAZIONE DE L’ARCHITETTURA

Bando aggiornato al 3 luglio 2025

La Fondazione Bruno Zevi indice il **Concorso Internazionale “Marisa Cerruti” per la comunicazione de L’architettura**, finalizzato all’acquisizione di un progetto di comunicazione dell’architettura, intitolato a Marisa Cerruti, storica collaboratrice e coordinatrice della redazione della rivista “*L’architettura - cronache e storia*”, fondata da Bruno Zevi nel 1955. Con un lascito testamentario Marisa Cerruti ha inteso proseguire l’articolata esperienza culturale e di promozione dell’architettura diffuse dalla rivista, mantenendone attuali messaggio e valori.

Art. 1. Scopo del Concorso

Scopo del Concorso è l’ideazione e la realizzazione di un **moderno strumento di comunicazione dell’architettura**, capace di rilanciare in modo innovativo e radicale il messaggio della rivista “*L’architettura - cronache e storia*” e dei suoi valori nel presente contesto storico. Infatti la rivista è stata fondata da Bruno Zevi nel 1955 proprio con l’intento di fondere “*l’intera gamma degli interessi architettonici: da quelli politici a quelli artistici, da quelli professionali a quelli storici, in modo che saldi le esperienze contemporanee con la tradizione, che integri la coscienza dell’arte attuale con lo studio, condotto con moderna sensibilità, del passato*” (Bruno Zevi, primo editoriale del 1955).

Il progetto avrà l’obiettivo di diffondere l’attualità dell’approccio critico adottato dalla rivista, in particolare per ciò che attiene le seguenti tematiche, che spaziano dalle componenti più specificamente disciplinari a quelle culturali più ampie:

- Architettura, città, territorio, pianeta intesi come organismi, composti di parti differenti e interdipendenti (ecologicamente sinergiche), come la scienza contemporanea è andata sempre più scoprendo;
- superamento della dicotomia città/campagna nella “*città territorio*” e introduzione del concetto di “*paesaggio urbano*”, dal titolo di una rubrica presente fin dal 1955 e divenuto punto di riferimento indifferibile nel manifesto di Modena del 1997 “*Paesaggistica e linguaggio grado zero dell’architettura*”;
- confronto fra le arti, iniziato con la rubrica “*un artista giudica l’architettura*” e continuato con la rubrica “*spazi/arte*”;
- attenzione alle esperienze architettoniche internazionali con la rubrica “*rivista delle riviste*”, che diventerà poi “*sele-architettura*”.



Art. 2 Tempistica

Apertura bando: 11 aprile 2025

Scadenza invio quesiti: 15 settembre 2025

Scadenza invio candidature: 15 luglio 2025 PROROGATA AL 30 SETTEMBRE 2025

Designazione e pubblicazione vincitore: 30 settembre 2025 da definire

Art. 3. Soggetti ammessi

Il Concorso è aperto a cittadini residenti in Italia o all'estero: singoli, gruppi (anche in ATI di singoli), associazioni, società pubbliche e private, istituzioni, che posseggano adeguate competenze ed esperienze nel settore della comunicazione innovativa di contenuti multimediali e interdisciplinari.

Art. 4. Caratteristiche del progetto e Compensi

Il progetto nel suo insieme ha lo scopo di raggiungere soprattutto i giovani, orientandoli nelle scelte professionali e nella comunicazione della complessità dell'architettura e del paesaggio. Tenendo conto, inoltre, dell'interesse per l'evoluzione dei mezzi di comunicazione dimostrata da Bruno Zevi nell'intero arco della sua vita - dall'uso degli strumenti audiovisivi alla radio, dalla televisione alla progettazione assistita da computer, fino all'ipotesi profetica (con ben trent'anni di anticipo) di una "*università dell'aria*", ovvero on line - il progetto deve essere innovativo e, come tale, può proporre l'adozione di qualsivoglia tecnologia e canale di diffusione.

Al tempo stesso il progetto deve essere concretamente realizzabile e, a tal fine, la Fondazione Bruno Zevi si riserva la facoltà di interloquire attivamente, sia in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, sia in quella di realizzazione e di gestione. Particolare riguardo verrà posto all'evoluzione del progetto/struttura di comunicazione e all'aggiornamento sistematico dello stesso (sul piano tecnico e culturale), affinché mantenga una piena attualità nell'intera durata del contratto. Il sistema operativo deve essere open-source.

Il compenso onnicomprensivo, messo a disposizione dalla Fondazione Bruno Zevi, sarà pari a 30.000,00 (trentamila/00) € oltre IVA di legge.

Tale cifra sarà corrisposta in forma progressiva:

15% alla firma del contratto;

25% alla fine della 1° annualità;

25% alla fine della 2° annualità;

25% alla fine della 3° annualità;

10% al completamento del progetto di comunicazione, completo di tutti gli apparati e supporti.



A questo fine la proposta da presentare al Concorso dovrà contenere un piano di fattibilità tecnico-economica ben ponderato e vincolante.

Art. 5. Lingue ufficiali di presentazione delle proposte

Le lingue ammesse per il progetto sono italiano e inglese. Le relazioni illustrative del progetto in lingua italiana dovranno essere accompagnate da un abstract in lingua inglese e viceversa in lingua italiana. Tale abstract sarà la premessa alla relazione (v. paragrafo c dell'art. 8) e non dovrà superare le mille battute, spazi inclusi.

Art. 6. Esito del Concorso

L'esito del Concorso consiste nell'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione triennale del progetto vincitore e del budget relativo, con la supervisione ufficiale della Fondazione Bruno Zevi in tutte le fasi di sviluppo dell'iniziativa.

Art. 7. Giuria di Concorso

Una commissione giudicatrice verrà nominata dalla Fondazione Bruno Zevi dopo la consegna delle proposte progettuali da parte dei candidati, con una composizione congruente al tipo di tematiche a base del Concorso. Le decisioni della Giuria sono inappellabili e insindacabili.

Art. 8. Documentazione, scadenze, domanda di partecipazione, elaborati richiesti

La partecipazione al Concorso è gratuita. I candidati che intendano partecipare al Concorso devono far pervenire alla Fondazione Bruno Zevi, tramite posta elettronica alla mail info@fondazionebrunozevi.it **entro le ore 23.59 del 30 settembre 2025**, la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione scaricabile dal sito www.fondazionebrunozevi.it, sezione *Concorso Internazionale Marisa Cerruti*, file denominato “domanda”;
- b) documentazione della comprovata esperienza del soggetto proponente nella progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme multimediali e strumentazioni digitali in sintonia con le caratteristiche richieste dal progetto;
- c) relazione illustrativa del progetto di non oltre dieci cartelle A4 (duemila battute spazi inclusi) comprese eventuali immagini; la relazione illustrativa del progetto in lingua italiana dovranno essere accompagnate da un abstract in lingua inglese e viceversa in lingua italiana. Tale abstract sarà la premessa alla relazione e non dovrà superare le mille battute, spazi inclusi.
- d) piano di fattibilità tecnico-economico (di non oltre tre cartelle) in un file formato pdf denominato “relazione”;
- e) si richiede anche un prototipo dimostrativo dello strumento proposto, capace di renderne evidente la natura;



f) nome e riferimenti del/gli autori in un file denominato “*autori*”.

Il materiale sopra elencato dovrà essere inviato specificando nell’oggetto: “Candidatura Concorso Internazionale Marisa Cerruti”.

I partecipanti al Concorso potranno visionare tutti i numeri della rivista in forma cartacea presso la Fondazione Bruno Zevi o in forma digitale sul suo sito.

Art. 9. Utilizzo del materiale inviato

Le proposte inviate per il Concorso saranno conservate nell’archivio informatico della Fondazione Bruno Zevi, salvo diversa richiesta degli autori.

Art. 10 Quesiti

Eventuali richieste di quesiti o chiarimenti potranno essere presentate alla seguente mail: info@fondazionebrunozevi.it. L’oggetto della mail deve riportare chiaramente la dicitura “Quesiti Concorso Internazionale Marisa Cerruti”.

I quesiti dovranno obbligatoriamente contenere le generalità e dovranno pervenire entro e non oltre il **15 settembre 2025**. I quesiti possono essere posti in lingua italiana o in lingua inglese.

Art. 11. Aggiudicazione

La Giuria provvederà a stilare una graduatoria insindacabile delle proposte, che verrà resa pubblica sul sito www.fondazionebrunozevi.it, **entro il 30 settembre 2025 in data da definire**. Al primo classificato verrà conferito l’incarico di sviluppare un progetto definitivo della sua proposta entro tre mesi dall’aggiudicazione. L’incarico verrà svolto in stretto rapporto con la Fondazione Bruno Zevi.

Art. 12 Regole generali

Non saranno presi in considerazione candidature e documenti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando (art. 8). La partecipazione al bando implica l’accettazione integrale del presente regolamento.

L’organizzazione del Concorso si riserva il diritto di apportare variazioni al bando qualora se ne presentasse la necessità.

Art. 13 Responsabilità

Il Concorso Internazionale “Marisa Cerruti” per la comunicazione de L’architettura, insieme alla Fondazione Bruno Zevi, declina ogni responsabilità:

- per utilizzo di materiali coperti da copyright o altri diritti;
- per dati o file spediti e non pervenuti.



Con la presentazione della domanda si accettano tutti i termini e le condizioni descritti nel presente regolamento e si acconsente al trattamento dei dati personali in linea con le leggi in vigore. I dati personali potranno essere utilizzati nel processo di selezione.

Con l'atto stesso d'iscrizione al Concorso, ci si assume in prima persona ogni responsabilità in ordine al materiale inviato, senza violazione di alcun diritto previsto dalla legge né di qualsiasi diritto di terzi, manlevando l'Organizzazione del Concorso da qualsivoglia responsabilità e conseguenza pregiudizievole derivante da domande e/o pretese azioni formulate ed avanzate in qualsiasi forma, modo e tempo.

Art. 14 Legge e giurisdizione

Il presente bando ed ogni successivo rapporto tra candidato/partecipante e Concorso sono regolati dalla legge italiana. Eventuali controversie derivanti dal presente bando saranno devolute unicamente al Tribunale di Roma.

Roma, 11 aprile 2025

Il Presidente della Fondazione Bruno Zevi

Adachiara Zevi